



# PROVINCIA DI ALESSANDRIA

**DETERMINAZIONE**

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

**Prot. Gen. N. 20090043169 Data 27-03-2009**

**Codice e Num. Det. DDAA2 - 74 - 2009**

**OGGETTO**

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE EX D.LGS. 59 DEL 18 FEBBRAIO 2005, DI CUI ALL'ALLEGATO 1, CATEGORIA 4.2. IMPIANTI CHIMICI PER LA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI INORGANICI DI BASE, LETTERA B) ACIDI, QUALI ACIDO CROMICO, ACIDO FLUORIDRICO, ACIDO FOSFORICO, ACIDO NITRICO, ACIDO CLORIDRICO, ACIDO SOLFORICO, OLEUM E ACIDI SOLFORATI. PROPONENTE SOCIETÀ NUOVA SOLMINE S.P.A.

DIPARTIMENTO AMBIENTE, TERRITORIO E INFRASTRUTTURE

DIREZIONE PIANIFICAZIONE, DIFESA DEL SUOLO  
V.I.A., SERVIZI TECNICI

L'anno 2009 il giorno 27 del mese di marzo, nella sede provinciale di Via Galimberti n. 2/A di Alessandria.

Il sottoscritto Ing. Claudio COFFANO, Dirigente della Direzione Pianificazione, Difesa del Suolo, V.I.A., Servizi Tecnici

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 512 del 23 aprile 2007 con il quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale relativo alla Direzione Pianificazione, Difesa del Suolo, V.I.A., Servizi Tecnici

Viste la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 740/158898 del 21/12/2004 ad oggetto "Nuovo Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi – parte I - Regolamento di Organizzazione e Nuova Macrostruttura dell'Ente: Approvazione", le sue successive modificazioni ed integrazioni ed in ultimo la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 631/180609 del 12/12/2007 ad oggetto "Adeguamento Macrostruttura Provinciale", tutte esecutive ai sensi di Legge

VISTI l'art. 45 del Decreto Legislativo n. 80/1995, l'art. 107 del Decreto Legislativo n. 267/2000 "Testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali riportante le funzioni e le responsabilità della dirigenza" e l'art. 4 del Decreto Legislativo n. 165/2001 per quanto attiene le funzioni dirigenziali presso gli Enti Pubblici

VISTO l'art. 53 dello Statuto della Provincia di Alessandria (Funzioni e compiti dei Dirigenti)

VISTO il Regolamento Generale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi

VISTO l'Ordine di Servizio n. 2/35013 del 13/03/2009 ad oggetto "Individuazione Servizi ed Uffici della Direzione Pianificazione, Difesa del Suolo, V.I.A., Servizi Tecnici, collocazione personale, individuazione Responsabili dei procedimenti". Anno 2009

IL PRESENTE DOCUMENTO È STATO FIRMATO DIGITALMENTE

VISTA la Legge 241/1990 e s.m.i..

VISTO il Decreto Legislativo 112/1998 di conferimento alle Regioni e agli Enti Locali di funzioni e compiti amministrativi dello Stato.

VISTA la Legge Regionale 44 del 26/04/00 di recepimento dei disposti normativi di attuazione del Decreto Legislativo 112/98.

#### PREMESSO CHE

- La Direttiva 96/61/CE, prevede il rilascio di un'autorizzazione unica ambientale (A.I.A.), finalizzata a evitare, o eventualmente a ridurre, le emissioni di determinate attività produttive in aria, acqua e suolo, per il raggiungimento della salvaguardia dell'ambiente nel suo complesso.
- Il Decreto Legislativo 4 agosto 1999, n. 372, ha parzialmente recepito la direttiva 96/61/CE, normando il rilascio dell'A.I.A. per aziende esistenti al 10/11/99 ricadenti nell'allegato 1.
- La Regione Piemonte con D.G.R. 65/6809 del 29 luglio 2002 ha individuato le Province quali autorità competenti al rilascio dell'A.I.A..
- Con D.G.P. n. 455/58313 del 28 giugno 2002, D.G.P. n. 560/78409 del 4 settembre 2002, D.G.P. n. 801/110636 del 5 dicembre 2002 e D.G.P. 62/14143 del 6 febbraio 2003 la Provincia ha adottato il calendario delle scadenze per la presentazione delle istanze IPPC, la modulistica per la presentazione delle istanze e il regolamento di applicazione.
- Il Ministero dell'Ambiente ha provveduto quindi all'attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, comprendendo in tale disciplina anche le aziende nuove, definite come "quelle realizzate successivamente al 10 novembre 1999".
- Il Ministero dell'Ambiente ha provveduto con il Decreto 31/01/05 e con il Decreto 29/01/07 all'Emanazione di linee guida per l'individuazione delle migliori tecniche disponibili, per talune attività elencate nell'allegato 1 del D.Lgs. 59/05.
- Il D.M. 24/04/08 – Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18/02/05 n. 59.
- La D.G.R. 22/12/08 n. 85/10404 di adeguamento delle tariffe da applicare per la conduzione delle istruttorie di competenza delle province e dei relativi controllo di cui all'art. 7, comma 6 del D.Lgs. 59/05.

#### VISTA:

- La domanda presentata dalla Società So.Ri.S. S.p.A., protocollo generale n. 54456 del 18/04/2007, per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per i complessi IPPC ai sensi del D.Lgs. 59/2005 e contestuale domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12, comma 1 della Legge Regionale 14 dicembre 1998, n. 40 relativamente all'impianto localizzato in Comune di Serravalle Scrivia (AL), Via Nuova Vignole n. 38, in quanto rientrante nella categoria progettuale n. 5 dell'Allegato A2 "impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'Allegato B e all'Allegato C, lettere da R1 a R9 del Decreto Legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 ad esclusione degli impianti di recupero sottoposti alle procedure semplificate di cui agli articoli 31 e 33 del medesimo Decreto Legislativo 22/1997". Il progetto consiste in un impianto esistente di produzione di acido solforico con stoccaggio (R13) e recupero (R1, R5, R6) di rifiuti speciali e non pericolosi.
- La Deliberazione di Giunta Provinciale n. 123/35719 del 18 Marzo 2009 ad oggetto "Espressione giudizio positivo di compatibilità ambientale, Fase di Valutazione procedura di V.I.A. art. 12 L.R. 40/1998 e per A.I.A. - I.P.P.C. art. 5 D.Lgs. 59/2005 per progetto per impianto di trattamento e recupero rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi in Comune di Serravalle Scrivia (AL) Proponente So.Ri.S. S.p.A." con cui è stato espresso, ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 40/1998, giudizio positivo di compatibilità ambientale per il procedimento di cui all'oggetto.
- Vista la nota protocollo generale 186894 del 29/12/2008 con cui la Società So.Ri.S. S.p.A. comunicava che a seguito delle delibere approvate dalle rispettive assemblee veniva effettuato un conferimento di ramo di

azienda da Nuova Solmine S.p.A. a So.Ri.S. S.p.A. e che quest'ultima, a partire dal 1° gennaio 2009, avrebbe cambiato ragione sociale e sede legale, mantenendo però invariati i riferimenti fiscali attuali, assumendo, quindi, la seguente denominazione: Nuova Solmine S.p.A., Sede Legale Località Casone, 58020 Scarlino (GR).

#### CONSIDERATO CHE

- Ai sensi dell'art. 5 comma 14 l'A.I.A. sostituisce ad ogni effetto, ogni altra autorizzazione, visto, nulla osta o parere in materia ambientale, fatte salve le disposizioni di cui al D.Lgs. 334/1999 ed in particolare sostituisce le autorizzazioni di cui all'allegato II, del D.Lgs. 59/2005.

- Nel determinare le condizioni per l'A.I.A. l'istruttoria tecnica ha seguito i disposti normativi dell'art. 3 comma 1, del D.Lgs. 59/2005.

- Ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.Lgs. 59/05 l'A.I.A. è rilasciata tenendo conto delle considerazioni riportate nell'allegato IV e nel rispetto delle linee guida per l'utilizzo delle migliori tecniche disponibili.

Dato atto che il presente provvedimento è conforme alle vigenti Norme di Legge, allo Statuto e ai Regolamenti.

Dato atto che la documentazione risulta agli atti.

#### D E T E R M I N A

1) di rilasciare l'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. 59/05 alla Società NUOVA SOLMINE S.p.A., nella persona del Sig. Luigi Mansi, Codice Fiscale MNS LGU 44TO4 A251F, Legale Rappresentante della stessa con sede Legale in Località Casone, 58020 Scarlino (GR) e Sede Operativa nel Comune di Serravalle Scrivia (AL), Via Nuova Vignole n. 38, Partita IVA n. 01420420067, per impianto esistente di produzione di Acido Solforico con stoccaggio (R 13) e di recupero (R 1, R 5, R 6) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, di cui all'Allegato 1, Categoria 4.2. Impianti chimici per la fabbricazione di prodotti chimici inorganici di base, Lettera b) Acidi, quali acido cromico, acido fluoridrico, acido fosforico, acido nitrico, acido cloridrico, acido solforico, oleum e acidi solforati, nonché categoria 5.1 Impianti per l'eliminazione o il recupero di rifiuti pericolosi della lista di cui all'art. 1, par. 4 della Dir. 91/689/CEE quali definiti negli allegati II A e II B (operazioni R1,R5 R6 R8 R9) della dir. 75/442/CEE e nella Dir. 75/439/CEE del Consiglio, del 16 giugno 1975, concernente l'eliminazione degli oli usati, con capacità di oltre 10 tonnellate giorno

2) di vincolare l'esercizio dell'attività al rispetto contenuti nell'Allegato tecnico, parte integrante e sostanziale alla presente determinazione Dirigenziale;

3) che ai sensi dell'art. 17 comma 1 le disposizioni imposte nelle autorizzazioni rilasciate in base alla vigente normativa in materia di inquinamento atmosferico, idrico e del suolo, si applicano fino quando il gestore si sia adeguato alle condizioni fissate nell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata ai sensi dell'art. 5;

4) di prescrivere l'esecuzione del piano di monitoraggio e controllo così come riportato nell'allegato tecnico parte integrante e sostanziale alla presente determina;

5) di redigere la presente Determinazione Dirigenziale in numero 3 originali per gli adempimenti di competenza, di cui uno con Firma Digitale e gli altri due resi in forma cartacea e debitamente sottoscritti dal Dirigente Responsabile di cui uno allegato agli atti della pratica presso il Servizio V.I.A. V.A.S. e IPPC e a

IL PRESENTE DOCUMENTO È STATO FIRMATO DIGITALMENTE

disposizione del pubblico secondo i disposti dell'art. 5, comma 15, Decreto Legislativo 59/2005 e l'altro trasmesso alla Società Proponente;

6) di trasmettere copia del presente atto ai Comuni di Serravalle Scrivia (AL), sui quali è localizzato l'impianto, all'A.S.L.AL e all'A.R.P.A. per gli adempimenti di competenza;

7) che secondo l'art. 11 comma 3 e 4 del D. Lgs. 59/05, l'attività di vigilanza e controllo sarà svolta anche dal Dipartimento della Provincia di Alessandria di A.R.P.A.;

8) che con successiva nota verrà comunicato alla Società NUOVA SOLMINE S.p.A. l'importo da versare per le spese istruttorie e per l'attuazione dei successivi controlli stabiliti in allegato tecnico, a seguito dell'emanazione del D.M. 24/04/08 – Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18/02/05 n. 59;

9) che in base ai disposti dell'art. 9 del D. Lgs. 59/05, l'A.I.A. ha validità **6 anni** (e pertanto fino al **27 Marzo 2015**) e 6 mesi prima della scadenza il gestore dovrà presentare domanda di rinnovo. Inoltre a norma dell'art. 10 l'azienda dovrà comunicare alla autorità competente il progetto di eventuali modifiche agli impianti e qualsiasi variazione alla titolarità della gestione dell'impianto;

9) di dare atto che la presente Determinazione Dirigenziale verrà pubblicata all'albo Pretorio per giorni 15;

10) di dare atto che l'esecuzione della presente Determinazione è affidata alla Direzione Pianificazione, Difesa del Suolo, V.I.A., Servizi Tecnici del Dipartimento Ambiente Territorio e Infrastrutture;

11) di rammentare che avverso il presente provvedimento è possibile, per chiunque vi abbia interesse, esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.